

Nuovo incontro « triangolare » al Lavoro
Sullo propone di eleggere gli addetti alla sicurezza

Indilazionabili energiche misure contro gli « omicidi bianchi » Per la contrattazione aziendale continueranno le discussioni

Nel 1960 ben 833.231 lavoratori dell'industria furono vittime di infortuni sul lavoro... Di questi problemi si è parlato ieri nell'incontro « triangolare » tra il ministro Sullò, i rappresentanti delle Confederazioni dei lavoratori e la delegazione della Confindustria...

Dal 68 al 70 per cento

Avanzata della C.G.I.L. alla « Galileo » di Firenze

La CISL arretra in voti e in percentuale

(Dalla nostra redazione) FIRENZE. 14. - Nelle elezioni per la nuova Commissione interna alle officine « Galileo », uno dei più grossi complessi industriali cittadini, il sindacato unitario ha riportato oggi un netto successo aumentando in voti e in percentuale.

Convegno internazionale sulla morfologia in medicina

PADOVA. 14. - Un convegno internazionale sugli aspetti della morfologia in biologia e in medicina si svolgerà a Padova dal 20 al 22 novembre.

Trattative tra i sindacati e l'Italsider

Una nota della FIOM fa il punto sulle trattative con l'Italsider. Sabato scorso è stato raggiunto un accordo tra i sindacati FIOM, CISL, UIL e l'Italsider che estende ai lavoratori degli stabilimenti di Savona, Cogolotto, Voltri e Genova Sestri, la riduzione di 20 centesimi del prezzo di vendita dei prodotti siderurgici di seconda lavorazione del gruppo stesso nel gennaio scorso.

Un nuovo tipo di sigaretta

Un nuovo tipo di sigaretta di produzione nazionale sarà messo in vendita il mese prossimo. Si chiamerà « Sax » e avrà gusto americano. Un pacchetto da 20 costerà 150 lire.

Le ammende per i padroni inadempienti preoccupano molto i deputati fascisti

Alcuni dei difetti e lacune della legge sottolineati dall'on. Lizzadri - Le aziende a partecipazione statale dovrebbero subito, prima ancora che la legge vada in vigore, regolarizzare la posizione dei loro dipendenti

Non avevano mai pensato di poter indicare come « termine » i nostri deputati, anche se il loro mandato scade, come è noto, ogni cinque anni. « E questi cinque anni, ha esclamato il democristiano RAPPELLI ieri sera alla Camera nel corso della discussione appunto sulla legge che regola i contratti a termine, hanno rischiato ancora di essere abbreviati... »

Documento della CGIL sul congresso della FSM

Pubblicheremo domani un ampio stralcio di un documento che la segreteria della CGIL ha approvato in merito al prossimo congresso della Federazione Sindacale Mondiale che si terrà a Mosca il 4 dicembre.

Dichiarato lo sciopero nel gruppo Fervet

La Fiom ha indetto per domani uno sciopero della durata di 24 ore negli stabilimenti del gruppo Fervet, azienda di costruzione e riparazione di materiale rotabile di Viareggio, Bergamo, Castelfranco Veneto e Bologna. Questa azione è stata decisa dopo la riunione dei rappresentanti sindacali del gruppo tenuta nei giorni scorsi. Sono state fissate le seguenti rivendicazioni: la istituzione di un premio di produzione legato al rendimento con una base minima di lire 30 orarie; la perequazione dei trattamenti di cottimo e di incentivo fra tutti i lavoratori; la revisione dell'inquadramento professionale, oltre ad alcuni altri problemi di carattere aziendale.

Da domani scioperano i dipendenti della P.I.

Da domani, anticipando di un giorno l'agitazione nazionale di oltre 150 mila statali per le « dimissioni integrative », scioperano i dipendenti del ministero della Pubblica Istruzione. Venerdì e sabato allo sciopero si affiancheranno anche i dipendenti della Sanità della Difesa, dell'Agricoltura, dei Lavori pubblici e della Marina mercantile.

Significato di una lotta

(Dal nostro inviato speciale) CECCANO (Frosinone). 14. - Desidero prima di tutto la scena. Da un lato la strada, presso il ponte sul fiume Sacco, il saponificio « Annunziata » si intravede nel buio, con gli ingressi presidiati dalle camionette della Celere. Dall'altro lato della via, sotto la pioggia sottile, una folla muta e secura, raccolta attorno a un tendone di telerata e a un gran fuoco.

Il dibattito per la Conferenza della CGIL sul Sud

A Napoli sorgono fabbriche nuove ma la sua economia rimane debole

I limiti dell'azione sindacale nell'incidere sulle strutture - Mancano duecentomila posti di lavoro - Il reddito progredisce più lentamente che nella media nazionale

(Dalla nostra redazione) NAPOLI. 14. - Superato, come sembra, il periodo dei ridimensionamenti e della chiusura delle fabbriche, sorgono contraddizioni nella struttura economica napoletana, poiché lo sviluppo industriale cui ultimamente si è assistito non ha rafforzato in modo sostanziale, mancando nuove iniziative di rilievo. Vi è stato un notevole ammodernamento tecnico delle fabbriche esistenti, vi è un potenziamento dell'industria di stato nel settore siderurgico, ma l'economia della provincia rimane debole.

In sciopero i braccianti romani

Domani, indetto dalla Federazione braccianti, avrà luogo una prima manifestazione di sciopero, di durata di 24 ore, dei braccianti della provincia di Roma. In modo particolare si vedranno impegnati nella campagna agricola, alle 9 avrà luogo il congresso generale presso la Camera del lavoro.

Nuove e importanti esperienze del movimento sindacale meridionale
Otto giorni di sciopero piegano il « re del sapone » da bucato

Valore e significato della grande lotta unitaria al saponificio « Annunziata » di Ceccano - Rispetto del contratto e rivendicazioni « moderne » - Come è stata superata una situazione di soggezione che durava da quindici anni

FROSINONE. 14. - Un importante successo è stato ottenuto dal sciopero operai del saponificio « Annunziata » di Ceccano, dopo otto giorni di sciopero proclamato a tempo indeterminato per costringere il « re del sapone » da bucato a rispettare la Cisl e i membri della Cgil.

La tarda sera, presso la Prefettura di Frosinone, tra i rappresentanti dell'Annunziata e i dirigenti della Cgil, della Cisl e i membri della Cgil è stato sottoscritto un accordo che sanziona la completa vittoria delle maestranze.

L'Annunziata si è impegnata a corrispondere ai dipendenti, entro venerdì un premio « a tantum » pari alla paga di 110 ore, come sul piano del passato, ed entro sabato l'indennità spettante a tutti gli operai e le operai che erano stati deceduti o licenziati venerdì.

CECCANO (Frosinone). 14. - Desidero prima di tutto la scena. Da un lato la strada, presso il ponte sul fiume Sacco, il saponificio « Annunziata » si intravede nel buio, con gli ingressi presidiati dalle camionette della Celere. Dall'altro lato della via, sotto la pioggia sottile, una folla muta e secura, raccolta attorno a un tendone di telerata e a un gran fuoco.

Manifesteranno le tabacchine

PERUGIA - Le tabacchine hanno dato vita questa mattina ad una imponente manifestazione di protesta, sfidando in corteo per le vie. La situazione di queste 7000 lavoratrici è ormai divenuta critica, quasi tutto il raccolto del tabacco è andato distrutto in seguito alla impetuosa delle nevosità, mentre il governo non ha preso alcun concreto provvedimento. Una delegazione ricevuta dal prefetto ha avuto per tutta risposta vaghe promesse.

Il Comm. Annunziata è amico e grande elettore del... Andreotti, è presidente dell'Unione Industriali di Frosinone, suo figlio ha sposato la figlia di uno dei « re dei trasporti », Zuppi, e - infine - la sua Ditta ha ricevuto di recente un contributo di un miliardo dalla Cassa del Mezzogiorno.

Il primo punto da mettere in rilievo è questo: in questa azienda non si era mai lottato, non si era mai fatto sciopero. Per sedici anni, in una zona oberata dalla disoccupazione e dalla miseria, non era stato possibile abbattere, in questa fabbrica, il « muro » della subordinazione alla colonia padronale.

Lo sciopero è scoppiato verso la fine di settembre, spuntando di colpo il doloroso stato di acquiescenza che abbiamo descritto. Le richieste poste dai due sindacati presenti in fabbrica (Cgil e Cisl) erano queste: piena applicazione del contratto e pieno rispetto dei diritti sindacali, contrattazione e revisione delle qualifiche e degli organici, premio di produzione, parità salariale per le donne, elezione di una commissione salariale e di eliminazione del sotto-salario sono state prospettate qui le questioni avanzate, di qualità, che sono alla base della piattaforma attuale della Cgil.

La situazione si è sviluppata rapidamente. Dopo i primi tre giorni di sciopero, si giunse a un accordo con cui Annunziata si impegna a pagare il premio una tantum entro il 4 novembre, in una misura non inferiore alle 10.000 lire a testa, alla vigilia della scadenza, unitariamente, l'Industria decurtava drasticamente l'ammontare del premio. Unanime, gli operai riprendevano lo sciopero il 7 novembre. Dinanzi alla patente violazione degli accordi da parte del padrone, gli operai e le operai sono tornati a insistere sulla richiesta iniziale delle 110 ore e hanno rifiutato una intensa intermedia che i sindacati si erano dichiarati disposti ad accettare. Ma questo è un dato molto significativo: non vi è stata nessuna sconfessione dei sindacati da parte delle maestranze.

Lo sciopero ha avuto momenti drammatici, a causa dell'intervento della polizia a protezione degli interessi padronali. Non sono mancati scontri con la forza pubblica e tentativi di intimidazione. Un importante moto di solidarietà si è sviluppato intorno allo sciopero e ha profondamente inciso sull'intera situazione della zona. Altre ditte e altre categorie della provincia hanno effettuato scioperi di appoggio.

Il consiglio comunale democratico (il sindaco e comunista) ha avuto una funzione importante nella mobilitazione cittadina: ha sospeso la seduta in sostegno alle ragioni degli operai e alle esigenze economiche del paese, e delegati di tutti i gruppi costituenti hanno partecipato a un grande corteo che ha percorso le vie al lume delle fiacole. Si è formato un comitato cittadino al quale hanno aderito tutti i partiti, tutte le associazioni.

Il CAIRO. 14. - Un accordo sullo sviluppo della collaborazione italo-egiziana nel campo petrolifero è stato firmato oggi dal ministro egiziano per gli Affari Esteri, e dal presidente dell'Eni, Mattei. L'accordo prevede nuove concessioni petrolifere per 26 mila chilometri quadrati nel delta del Nilo e lungo il litorale africano del Mar Rosso, date alla COPE (Compagnie orientali petrolifere dell'Egitto) la società che ha capitale misto al 50% italo-egiziano.

Con l'accordo l'Eni fornirà all'Egitto attrezzature per 50 milioni di dollari (3 miliardi di lire) allo scopo di aumentare la produzione petrolifera dello stato arabo. L'Eni darà materiali per installazioni e per perforazioni sottomarine, che verranno pagati all'Eni con petrolio egiziano.

Infine, l'accordo prevede che la produzione petrolifera dei pozzi nel Sinai - appartenenti alla COPE - debba aumentare nel prossimo anno fino a quattro milioni di tonnellate, e nel 1962 a cinque milioni e mezzo.

L'intesa fra Eni e Egitto si basa sulla nota formula internazionale la quale prevede che chi compie le perforazioni assuma a proprio carico il rischio della ricerca e che, dopo la scoperta, i profitti siano distribuiti nella proporzione del 25% allo stato ospitante e del 25 per cento al ricercatore straniero.

Intesa fra Eni e Egitto si basa sulla nota formula internazionale la quale prevede che chi compie le perforazioni assuma a proprio carico il rischio della ricerca e che, dopo la scoperta, i profitti siano distribuiti nella proporzione del 25% allo stato ospitante e del 25 per cento al ricercatore straniero.

Intesa fra Eni e Egitto si basa sulla nota formula internazionale la quale prevede che chi compie le perforazioni assuma a proprio carico il rischio della ricerca e che, dopo la scoperta, i profitti siano distribuiti nella proporzione del 25% allo stato ospitante e del 25 per cento al ricercatore straniero.

Intesa fra Eni e Egitto si basa sulla nota formula internazionale la quale prevede che chi compie le perforazioni assuma a proprio carico il rischio della ricerca e che, dopo la scoperta, i profitti siano distribuiti nella proporzione del 25% allo stato ospitante e del 25 per cento al ricercatore straniero.

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

Sciopero nei porti contro le « autonomie funzionali »

Il ministero del Lavoro ha fissato per il 20 e 21 le trattative per i vetrai.

LUCA PAVOLINI